

CASARANO SI ALLARGA IL «FRONTE DEL NO» ALLE STRISCE BLU

I parcheggi a pagamento nel mirino dell'opposizione

● **CASARANO.** Strisce blu nuovamente nel ciclone. Dopo le denunce da parte di Forza nuova e del cittadino Roberto Spennato, che sulla questione ha prodotto un intero faldone colmo di documenti sulle presunte illegittimità del sistema dei parcheggi regolati da parcometri, interviene compatta l'opposizione.

I gruppi consiliari del Pdl e di Uniti per Claudio Casciaro chiedono «di conoscere la legittimità della creazione di strisce blu nelle aree laterali della carreggiata; la legittimità sulla creazione di parcheggi a pagamento nelle strade di quartiere; se è stata rispettata la proporzione tra parcheggi a pagamento e parcheggi liberi; se esiste un regolamento che disciplina la fruizione delle aree di parcheggio urbano; le motivazioni per cui dall'iniziale tariffa oraria di 0,50 euro si è passati a 0,60; se, come previsto dall'articolo 7 comma 1 del codice della strada, le relative condizioni e tariffe siano state fissate in conformità alle direttive del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti».

Si tratta di richieste di natura tecnica, già avanzate, a suo tempo, da Roberto Spennato e, in parte, da Forza nuova.

«Ma il problema - aggiunge Claudio Casciaro - non è solo di natura giuridica, ma anche e soprattutto di natura sociale». «In che modo - si chiedono ancora i gruppi di minoranza - l'Amministrazione intende dare risposte agli opera-

tori della cooperativa che per anni ha gestito i parcheggi a pagamento? Si tratta di soggetti rientranti nelle categorie protette (invalidi civili), che hanno partecipato al corso di formazione per ausiliari del traffico e che attendono, forse invano, la chiamata da parte dell'azienda che si è aggiudicata il servizio dei parcometri».